



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Val Natisone

REGOLAMENTO GITE

1. Scopo delle gite, secondo lo spirito dell'escursionismo in ambito CAI, è quello di trascorrere una giornata in compagnia, nel massimo della sicurezza e nel pieno rispetto dell'ambiente.
 2. La partecipazione alle escursioni è riservata ai soci del CAI, a qualunque sezione essi appartengano, ed ai non soci, previa prenotazione anticipata per ragioni assicurative.
- La Prenotazione** alla gita avviene tramite contatto email della sezione: cai.valnatisone@libero.it oppure contattando il referente nominato sul volantino. In entrambi i casi i partecipanti riceveranno un modulo on-line da compilare ed inviare.
- Per i **NON SOCI** la quota assicurativa giornaliera viene fissata in €13,00.
3. I minori possono partecipare all'escursione solo se accompagnati da persona maggiorenne, garante e responsabile.
 4. Il calendario annuale delle gite viene stabilito e consegnato ai soci con largo anticipo, ma lo svolgimento delle escursioni potrà subire variazioni determinate da problemi organizzativi, condizioni ambientali, ecc. Il programma delle singole gite viene affisso nelle bacheche della sezione, nonché diffuso via internet nella pagina ufficiale CAI, al link <https://www.cai.it/sezione/val-natisone/> tramite social media, pagina Facebook (www.facebook.com/valnatisone.cai) e per i soci via Whatsapp.
 5. I partecipanti all'escursione sociale sono tenuti a leggere attentamente il programma, avendo cura di valutare le difficoltà del percorso in rapporto alle proprie capacità tecniche e condizioni psicofisiche, ai dislivelli, ai tempi di percorrenza e dotandosi dell'equipaggiamento idoneo richiesto. Ogni singolo partecipante deve assicurarsi che la propria attrezzatura rispetti la normativa vigente in materia di sicurezza.
 6. Ogni gita verrà seguita generalmente da due capigita, cui esclusivamente spetta ogni decisione in merito allo svolgimento dell'escursione. I capigita avranno la facoltà di escludere dall'escursione stessa chi non fosse adeguatamente equipaggiato o venga ritenuto non idoneo a quel tipo di percorso. Sono altresì da escludere le iniziative personali; chi si discosta dal gruppo di propria iniziativa e non segue le indicazioni dei capigita, viene automaticamente considerato estraneo alla gita e si assume la piena responsabilità dei propri comportamenti.
 7. I partecipanti alle escursioni sociali collaborano con i capigita e con gli altri accompagnatori, adottando un comportamento consono allo spirito del CAI, rispettando le direttive ricevute e avendo presente che chi si è assunto tale incarico, lo fa come atto di volontariato a favore degli associati e del CAI.
 8. Gli escursionisti che intendono seguire itinerari diversi da quelli programmati dovranno preventivamente avvertire i capigita e saranno considerati autosufficienti a tutti gli effetti e assenti dall'escursione.
 9. Nel caso le escursioni sociali prevedano due percorsi diversi per difficoltà (T, E, EE, EEA), ogni percorso verrà seguito da un capogita. Per evitare disguidi, i partecipanti dichiareranno fin dall'inizio il percorso scelto.
 10. Per partecipare alle escursioni con l'uso di autobus le iscrizioni sono obbligatorie e sono valide solo se accompagnate dall'acconto stabilito. La quota acconto versata non verrà restituita a meno che l'escursione venga annullata per cause di forza maggiore, fatte salve le eventuali spese già sostenute dagli organizzatori.

11. I partecipanti all'escursione esonerano la sezione CAI Val Natisone, i suoi dirigenti, i capigita e gli eventuali accompagnatori da ogni responsabilità per malaugurati incidenti che dovessero accadere durante l'escursione e durante i viaggi di trasferimento.

12. **ATTREZZATURA MINIMA E OBBLIGATORIA** Per partecipare alle uscite classificate **EAI** è obbligatorio l'uso dell'ARTVA, pala e sonda come da direttive dello SVI del CAI. I partecipanti all'escursione debbono essere provvisti di adatte calzature (basilare la pedula da trekking), di giacca a vento, razionale sacco da montagna, e comunque, di equipaggiamento consono al tipo di escursione programmata. Al neo socio, alle prime esperienze, potrà essere richiesto di esibire preventivamente il suo equipaggiamento al capogita che, in caso di non conformità, potrà rifiutare l'iscrizione. I partecipanti alle uscite **EE**, **EAI**, **EEA** devono possedere personalmente scarponi idonei alla progressione su terreno anche innevato ed ogni altro attrezzo utile e necessario per il buon esito dell'uscita e che sarà indicato di volta in volta. In caso di carenze significative potrà essere rifiutata l'iscrizione. Il partecipante all'escursione è tenuto a verificare personalmente e sotto la propria esclusiva responsabilità l'idoneità ed il buono stato manutentivo dell'equipaggiamento individuale e della propria attrezzatura. Relativamente all'attrezzatura per la progressione (es. ramponi, set da ferrata, ecc....) il partecipante all'escursione è tenuto a conoscerne le corrette modalità di utilizzo.

Per le uscite classificate **EEA** (sentieri attrezzati/vie ferrate), è obbligatorio l'uso di materiali adeguati e dotati dell'omologazione richiesta secondo le norme previste dal CAI Centrale.

Kit ferrata norma UIAA imbragatura norma UIAA; <http://www.caimateriali.org/norme-uiiaa/imbragature.html>

13. Nelle escursioni classificate **T**, **E**, sono ammessi animali, purché essi siano accompagnati al guinzaglio (museruola se necessario) e con piena padronanza del padrone/accompagnatore sull'animale, tra gli animali comunque viene prescritto uno spazio di sicurezza atto a non avere comportamenti aggressivi tra di loro. Il padrone/accompagnatore si assume tutte le responsabilità del caso. Viene richiesta all'atto dell'iscrizione alla gita, di darne comunicazione sulla presenza dell'animale.

14. In occasione delle gite, i partecipanti potrebbero essere oggetto di riprese video e fotografiche. Tale materiale potrà essere pubblicato nei canali web del CAI, al fine di promuovere le attività della sezione.

15. La partecipazione alle varie gite comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del programma di ogni singola uscita.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

T = turistico

Itinerari che si sviluppano su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Sono percorsi abbastanza brevi, ben evidenti o segnalati che non presentano particolari problemi di orientamento. Sono escursioni che non richiedono specifica esperienza ma solo abitudine alla camminata.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono su sentieri in genere segnalati e richiedono abitudine a camminare in montagna, sia come allenamento che come capacità d'orientamento. Sono escursioni che possono svolgersi su pendii ripidi, anche con brevi tratti esposti che sono però abbastanza protetti. Occorre avere un equipaggiamento adeguato.

EE = escursionisti esperti

Itinerari non sempre segnalati e che richiedono una buona capacità di muoversi sui vari terreni di montagna. Possono essere sentieri o anche labili tracce che si snodano su terreno impervio o scosceso, con tratti esposti in parte attrezzati (cavi, brevi scalette, pioli) e passaggi di facile arrampicata. Necessitano di esperienza di montagna, fermezza di piede, buona preparazione fisica e assenza di vertigini. Occorre avere equipaggiamento ed attrezzatura adeguati, capacità di lettura di carte topografiche e sicuro senso d'orientamento.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura alpinistica Itinerari che richiedono l'uso di attrezzatura da ferrata (cordini, imbracatura, dissipatore, casco, ecc.). Possono essere sentieri attrezzati o vere e proprie vie ferrate. Si rende necessario saper utilizzare in sicurezza l'equipaggiamento tecnico e avere abitudine all'esposizione e ai terreni alpinistici.

EAI = escursionismo in ambiente innevato Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

Classificazione dettagliata al seguente link:

https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/12/allegato-circolare-22_2021-Classificazione-difficolt%C3%A0.pdf